

“La cooperazione tra le Regioni”

Lucia Pasetti – Regione Liguria – Coordinatore CPSI
Venezia, 22 novembre 2010



IL CISIS

Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, geografici e statistici

- E' una associazione tra le Regioni e le Province autonome;
- E' l'organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per tutte le materie attinenti ai sistemi informativi;
- E' la struttura di coordinamento dei responsabili dei sistemi informatici, dei sistemi geografici e statistici delle Regioni;
- E' l'interlocutore tecnico interregionale per gli organi centrali dello Stato (Istat, Dipartimento per la Digitalizzazione e l'Innovazione tecnologica, DigitPA, Ministeri, ecc.) in materia di sistemi informatici, informativo-geografici e statistici.



La strategia e-gov del sistema Regioni

- Le Regioni hanno sviluppato un documento strategico sullo sviluppo dell'e-gov approvato nel giugno 2007 in conferenza unificata;
- Ad aprile 2009 è stato firmato un Protocollo di Intesa con il Ministero Innovazione finalizzato allo sviluppo congiunto dell'e-gov;
- Le Regioni hanno elaborato una proposta di piano straordinario di e-gov 2010, che a partire dal piano nazionale di e-gov 2012 individua un insieme di azioni prioritarie sulle quali far convergere gli impegni di Regioni e amministrazioni centrali;



INTEROPERABILITÀ e COOPERAZIONE APPLICATIVA
tra le REGIONI



Il ruolo delle infrastrutture

- Le Regioni credono fermamente nel Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione definito come *“l’insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche per lo sviluppo, la condivisione, l’integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l’interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l’autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione”*



INTEROPERABILITÀ e COOPERAZIONE APPLICATIVA
tra le REGIONI



Le Regioni per l'SPC

- Le Regioni attraverso ICAR, hanno concretizzato le linee strategiche nazionali, raccordando i diversi livelli della PA, e permettendo il dispiegamento su tutto il territorio di SPCoop, abilitando quindi l'azione di semplificazione e ammodernamento della PA a tutti i livelli
- La centralità delle Regioni nell'ordinamento istituzionale e la loro cardinalità permettono lo sviluppo di azioni paese facilitando il coinvolgimento nelle stesse azioni delle amministrazioni locali e delle amministrazioni centrali



Interoperabilità Cooperazione Applicativa tra le Regioni



- 10 interventi di cui:
 - 3 Interventi Infrastrutturali
 - 7 Casi di studio Applicativi



In concreto

- ICAR ha definito il modello e attivato l'infrastruttura di cooperazione applicativa fra le pubbliche amministrazioni secondo le specifiche SPCoop sperimentandola in 7 aree applicative;
- In particolare:
 - Ha dispiegato l'infrastruttura di base (porte di dominio) sviluppata in modalità open source in un ambito estremamente ampio;
 - Ha sperimentato una gestione integrata degli SLA in 7 ambiti applicativi;
 - Ha federato i sistemi di identità digitale delle Regioni coinvolte, definendo e implementando un modello di federazione;
 - Ha sperimentato un modello di schemi semantici e ontologie di dominio



In concreto

ICAR, oggi, è un'azione permanente all'interno dell' "Accordo quadro interregionale di cooperazione", coinvolge tutte le Regioni e Province Autonome e garantisce la manutenzione e lo sviluppo di quanto realizzato e sperimentato nella fase progettuale, amplia costantemente gli ambiti di utilizzo della cooperazione applicativa interregionale con nuove iniziative e monitora e dissemina i risultati raggiunti (ICAR Plus)



Sviluppi interregionali

- A seguito del successo di ICAR è stato definito un accordo fra tutte le Regioni per lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di azioni interregionale per i prossimi 5 anni;
- Sono in corso le attività di avvio di nuovi progetti interregionali nelle materie di: Dematerializzazione, Catasto e fiscalità, Beni Culturali e Infomobilità;



Le priorità della cooperazione interregionale

